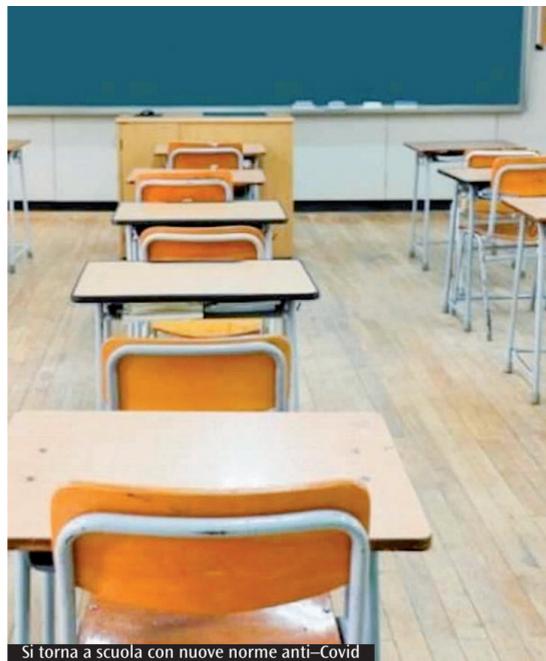




Venerdì scorso presso la sala consiliare di Fondi si è svolto il confronto tra i sei candidati a sindaco alle elezioni amministrative. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Obiettivo Comune, è andato in diretta fm e Facebook su Radio Civita InBlu, su H24notizie e su Radio Antenna Musica. Le elezioni si terranno il 20 e 21 settembre, unitamente alle votazioni per il referendum.



Si torna a scuola con nuove norme anti-Covid

Ripartono le lezioni: commenti e sentimenti di presidi, docenti e studenti della diocesi

## Scuola in attesa della campanella

DI MARCELLO CALIMAN

Le scuole riapriranno realmente lunedì 14 settembre? Al momento la situazione anche nel Lazio sud è molto fluida. Si continua ad affermare che nella Regione Lazio sarà così, ma già sei regioni italiane hanno optato per il 24 - dopo le elezioni - e il presidente della Provincia di Latina Carlo Medici il 31 agosto, a nome di tutti i sindaci pontini, ha chiesto al governatore Nicola Zingaretti di posticipare l'inizio delle lezioni scolastiche. Il vescovo di Gaeta Luigi Vari il 1° settembre in occasione della Messa per la festa patronale della Madonna delle Grazie a Minturno ha affidato alla Madre Celeste tutta la popolazione studentesca e, in particolare, i bambini. Ha usato espressioni tenerissime, consapevole del momento difficile che si sta attraversando a causa dell'epidemia Covid-19.

Nel frattempo, nel mondo della scuola si sta lavorando alacremente in attesa della prima campanella. La dirigente scolastica Annunziata Marciano, titolare della scuola media Vitruvio Pollione di Formia e di Penitro nonché della scuola primaria e dell'infanzia Edmondo De Amicis informa che «si sta lavorando con tanta buona volontà anche a fronte di indubbe difficoltà. Non vi sono ancora certezze su cosa esattamente fare. È tutto labile, non abbiamo ad oggi disposizioni certe e ci mancano i banchi. I flaconi per igienizzare le mani e le mascherine per il personale ci pervengono con il contagocce e sempre in quantitativi insufficienti. Non è pervenuto

Annunziata Marciano, dirigente scolastica a Formia, denuncia: «Non c'è sicurezza su cosa fare, mancano banchi, igienizzanti, mascherine e personale»

personale in sostegno dell'usuale organico e, quindi, dobbiamo arrangiarci con le forze in campo. In caso di assenze di docenti non abbiamo sostituzioni da poter impiegare nell'immediato e dovremo intervenire anche con supplenze provenienti da lontano. Dobbiamo augurarci che non ci siano malattie e affidarci nelle mani del Signore».

La dirigente scolastica Marciano è un capo d'istituto estremamente rispettata dal corpo docenti e dalle famiglie degli alunni anche per quella caratteristica che la contraddistingue: la concretezza. Lei stessa aggiunge: «C'è un'oggettiva distanza tra quanto viene proclamato e la concretezza dei fatti. Ci viene chiesto che gli alunni salgano a scaglioni ed entrino con orari differenziati. Si ha la percezione di cosa sia la scuola in presenza? Occorrerebbero distanziatori e aule adeguate e in numero più cospicuo. I sacrifici si stanno facendo e non possiamo negare che siamo in difficoltà. Desidero che passi un messaggio chiaro: il personale docente è encomiabile e dai genitori degli alunni stiamo ricevendo la

massima collaborazione. È forte il senso di comunità e saranno questi i punti di forza in virtù dei quali ancora una volta la scuola farà la sua parte nel migliore dei modi». Alessandra Paliotta, insegnante di lingua inglese e madre di due studenti, riflette sull'impegno dei prossimi mesi: «Avvertiamo la necessità di tornare in classe. La maggiore difficoltà sarà di far rispettare gli spazi interpersonali, in base alle nuove regole. Assisteremo a inevitabili situazioni paradossali. Si dovrà procedere, ad esempio, nel costituire i gruppi di lavoro a studenti che si frequentano anche fuori dell'ambiente scolastico. È un anno difficile per il concetto acquisito da sempre di scolarità e di inclusione. Non ci potrà essere alcun interscambio materiale. Mi spiego meglio: non si può prestare al compagno la matita o il libro o dividere un panino. La scuola per le famiglie non è più il luogo protetto dove si mandano i propri figli ma un luogo di possibile contagio». Tempi difficili, insomma, per l'agenzia educativa della scuola, dove anche gli alunni saranno chiamati ad una responsabilità grande, evitando molti atteggiamenti naturali tra compagni di classe o, addirittura, tra amici che si incontrano anche fuori dalle mura della propria classe. Ma questo dovrà essere un impegno di responsabilità che coinvolgerà tutti gli attori del processo educativo: dirigenti, docenti, famiglie e studenti. Ciascuno per la sua parte, uniti per ripartire con fiducia.

## libri. Tra certezze e speranze le poesie di Stelvio Di Spigno

DI SANDRA CERVONE

Antonio Fiori l'ha definita una raccolta poetica in cui si fanno soprattutto «i conti con la fragilità della memoria, i sensi di colpa e il senso della vita e della morte». Parliamo di *Minimo umano*, il nuovo libro di Stelvio Di Spigno, pubblicato da Marcos y Marcos all'interno della collana "I testi di testo a fronte", nel quale troviamo «maturità di pensiero e naturalezza di linguaggio»

oltre che «sofferenza, coraggio, dialogo con Dio, bisogno e fatica d'amore». Il poeta e docente di Lettere, noto nel Golfo di Gaeta dove, da anni, trascorre buona parte delle sue vacanze estive, rivela ancora una volta, anzi con maggiore intensità, le sue capacità "intuitive" che fanno breccia con «improvvisazioni all'interno di poesie pensose, quasi filosofiche, a volte dai toni narrativi,

spesso dolorose o commemorative». In questo intreccio di sentimenti, ricordi, sensazioni, il dialogo principale è senza dubbio quello con la propria coscienza che, grazie alla poesia, trova occasione privilegiata per interrogarsi o - come scrive molto bene Antonio Fiori - per «esaminarsi, ricostruire accadimenti, errori, esperienze d'amore», invitando il lettore a fare altrettanto. E da qui il passaggio a un colloquio confidenziale anche con Dio è quasi inevitabile. Ma *Minimo umano* è altresì una raccolta di ritratti e di poesie dedicate, dove Stelvio Di Spigno non esita a riconoscere errori e finanche fallimenti, pronto a «salvare anche un'anima in cancrena». La poesia, dunque, è viatico per una rinascita, quella che sgorga anche improvvisa quando, incontrati «esempi di puro amore», si riesce ad andare «oltre». La poesia affranca dai propri errori e rende capaci di percepire orizzonti e traguardi inaspettati. «Quel giorno riavrò tutti i miei anni - nella bella stagione dei millenni». Inaspettatamente l'Io narrante ritrova una speranza che sembrava improbabile e che, invece, corre ora veloce verso la certezza. Perché un sogno possa diventare realtà, terminato il percorso di autopurificazione degli intenti. Un anelito sofferto e sincero che eleva il poeta con la sua poesia e spalancando orizzonti anche al lettore, in un'ottica di ri-generazione condivisa.



Stelvio Di Spigno

## Gli spettacoli dell'Odisseo festival

Gli spettacoli della seconda edizione di Odisseo, Festival delle arti performative contemporanee, con la direzione artistica del Teatro Kappa0, entra nel vivo a Formia. L'8 e il 9 settembre presso il parco di Gianola e Monte di Scauri si terrà "Il Sentiero dei Racconti Sospesi", un progetto itinerante dedicato alle famiglie, in un luogo naturalistico che accoglie sei personaggi fuggiti dalla fiaba e dalla favola in cerca di una nuova esistenza.

Venerdì all'arena Caposele gli spettacoli "Mio Nome / Mia Voce / Vuoto" e il senso della rivolta, ispirato all'opera di Michel Foucault. Sabato il gran finale con lo spettacolo "Ceci n'est pas un théâtre": un teatro non possibile, uno spettacolo che non esiste, il surreale visto con gli occhi di René Magritte. Un mondo alla rovescia, un circo di azioni e musiche dove la logica è pura illusione. Un caos dirompente e indomabile dove il sogno incontra tutto ciò che è ancestrale per ritrovarsi in un nulla assoluto.

Ogni appuntamento è gestito nel rispetto delle norme vigenti anti Covid-19, garantendo il massimo della sicurezza. Info e prenotazioni al 340.6007503 o alla pagina Facebook Odisseo festival 2020.

Maurizio Di Rienzo

## Lavori stradali e limiti di circolazione

Il viadotto di Formia si fa nuovo. I lavori di messa in sicurezza dell'arteria stradale adiacente l'ospedale comporteranno una rivisitazione per la circolazione dei mezzi pesanti e limitazioni per tutti gli altri. La restrizione dovuta al cantiere, doveva scattare lo scorso 31 agosto ma a seguito di valutazioni congiunte e un vertice in Prefettura si è deciso di posticipare il tutto al prossimo 9 settembre. Si tratta del tratto di strada sempre molto trafficato di via Flacca e il lungomare della Repubblica. Il limite più incisivo riguarda l'interdizione per motivi di sicurezza al traffico dei mezzi al di sopra delle 24 tonnellate. Oltre al divieto di transito per i mezzi pesanti, però, si prevedono limitazioni di velocità a 30 km/h e il restringimento della carreggiata lato mare.

A disporre lo slittamento dal 31 agosto al 9 settembre, tra l'altro auspicato da più parti, un'ordinanza firmata a margine di un vertice in Prefettura tra Prefetto, sindaco di Formia, tecnici comunali, rappresentanti dei vigili del fuoco, Questura, polizia stradale, polizia locale, Astral e associazioni rappresentative autotrasportatori, portuali e commercianti.

Simone Nardone

## Gianola narra il lockdown

DI SIMONE NARDONE

Durante la fase di lockdown che ha accompagnato le nostre vite per lunghi mesi dell'inizio di questo anno, in molti hanno provato a dare vita a progetti davvero affascinanti e assolutamente interessanti. Tra questi, sicuramente c'è il volume *Gianola al tempo del Covid-19 marzo-maggio 2020*, Passerino editore. Il libro è nato con l'obiettivo di lasciare ai posteri una testimonianza del delicato frangente storico che tutti abbiamo vissuto e del presente che ci apprestiamo ad affrontare.

Gli autori - Bruno Gatta, Antonio De Meo, don Carlo Saccoccio, Pietro Filosa, Giuseppe Rinaldi, Elvira Di Cufà, Maria Prezioso, Gianna, Tito Rossini, Carlo Varlese, Angela Forcina, Salvatore Foresta, Giuseppe Nocca, Giovanni Tolone, Emma De Rosa, Pasquale Scipione, Gli Equilibrati Naturali, Ernesto Serio, Pasquale Lombardi - hanno condiviso e messo a nudo emozioni, ansie, paure e speranze legate all'emergenza vissuta nei mesi di marzo, aprile e maggio, dalla fase di chiusura totale all'inizio della



Gianola

fase 2. Hanno raccontato le proprie sensazioni. Hanno parlato di sé, raccontando di ognuno di noi. Si tratta di un testo policentrico, poiché diverse sono le anime che lo hanno generato, ognuna con le proprie specificità. C'è il punto di vista del docente, del figlio, del genitore, della nonna, della pensionata, dell'impiegato statale, del medico, del sacerdote e non solo. Una pluralità di approcci a un periodo molto delicato, che, nel piccolo, corrisponde ai diversi modi con cui tanti italiani hanno affrontato, e stanno affrontando, tale emergenza.

Gianola rappresenta l'elemento identitario che accomuna tutti gli autori, punto di partenza per le riflessioni dei singoli contributi che sanno però superare i confini territoriali per abbracciare l'intimo dei cittadini, che, nel incontrare grandi difficoltà nel riconoscersi negli spaccati di vita vissuta riportati, a volte con coraggio, nel testo. Si tratta di un libro che si propone a tutti i lettori, un testo che si prefigge l'ambizioso obiettivo di presentarsi come testimonianza col valore di cronaca, ma anche augurio per il futuro. Gli autori hanno operato in forma autonoma, senza una vera possibilità di contatto e di confronto; in considerazione di ciò colpisce in modo particolare la presenza di riflessioni analoghe in contributi diversi, segno della pregnanza concreta o simbolica di alcune situazioni della fase di lockdown. Il volume, per ora è disponibile solo in formato digitale, ma ben presto - fanno sapere gli autori - il testo sarà diffuso anche in cartaceo. Il ricavato delle vendite sarà destinato come contributo per la realizzazione del centro pastorale della parrocchia della Risurrezione di Gianola. Un progetto sentito che porta con sé tante emozioni, come quella di gratitudine alla ditta Benedetto Lombardi, nelle persone di Maria e Pasquale, che hanno provveduto alla copertura delle spese di pubblicazione.

## Tv2000 trasmette le Messe da Lenola

L'iniziativa si terrà nel Santuario della Madonna del Colle durante tutto il mese

DI ANTONIO RINGI

Dopo l'esperienza positiva del novembre scorso, al Santuario della Madonna del Colle di Lenola, ritorna Tv2000 per trasmettere la Messa in diretta durante l'intero mese di settembre. La tv della Cei ritiene opportuno sostenere la vita spirituale degli

ammalati e dei sofferenti, mediante la trasmissione della liturgia feriale e festiva in diretta dal noto santuario mariano di Lenola. Sono previsti, infatti, due appuntamenti feriali: la Messa delle 8.30 e quelle delle 19 che andrà in diretta anche su *Vatican News* (www.vaticannews.va) e su *Radio Civita InBlu* (www.radiocivita.inblu.it), ad eccezione di qualche giorno. La domenica, la Messa delle 10 verrà trasmessa anche da *Canale 5*.

Tv2000 trasmette su canale 28 del digitale terrestre e sui canali 157 di Sky o 18 di

*TivùSat*, come pure in streaming su [www.tv2000.it](http://www.tv2000.it). Da parte sua il Santuario della Madonna del Colle assicurerà, sulla propria pagina Facebook, la trasmissione del Novenario dal 5 settembre e la celebrazione mariana serale del 15 settembre presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. «La comunità del santuario - scrive don Adriano Di Gesti, rettore del santuario - è lieta di poter aprire le porte della Basilica nel mese in cui celebra la festa annuale della Madonna del Colle. La trasmissione della Messa prelude

l'incontro reale con il Signore nell'Eucaristia o nella visita di carità che i sacerdoti e gli altri ministri portano nelle case dei nostri fratelli anziani o infermi. È un invito per quanti sono nelle condizioni di farlo a recarsi in Chiesa e cercare Chi prima hanno solo veduto». Il santuario della Madonna del Colle è stato elevato alla dignità di Basilica minore da papa Francesco nel 2015. Fu costruito come segno della conversione del servo di Dio Gabriele Mattei, un giovane di Lenola, che il 14 settembre 1602, rimproverato da un vecchio, perché disturbava



Il santuario del Colle

provocatoriamente una funzione religiosa, per vendicarsi, aveva deciso di ucciderlo. Colto dal terrore di una visione infernale, Gabriele Mattei invocò la Madonna che gli apparve e gli chiese di costruire una Chiesa, nel luogo del ritrovamento della sua immagine, sul "Colle" di Lenola.

## Castelforte. Per i giovani è nato l'oratorio «The valiant angels»

Lo scorso 19 agosto, è nato ufficialmente presso Castelforte l'Asd oratory The Valiant Angels. Tale denominazione deriva dal desiderio di offrire una bellissima testimonianza di appartenenza e uno stile educativo oratoriale sportivo con principi cristiani ben precisi. L'essere "valorosi angeli" è riferito senza dubbio ai più piccoli che da sempre hanno ravvivato con la loro spontaneità, le nostre comunità, ma allo stesso modo l'idea che si vuole trasmettere è quella del "prenderci cura" l'uno dell'altro secondo ruoli e responsabilità come degli angeli "custodi". È da notare che l'Asd coinvolge in prima linea le parrocchie dei centri storici di San Giovanni Battista di Castelforte e Santi Cosma e Damiano. Ben dodici i collaboratori che, tramite i social, hanno invitato tutti i ragazzi della zona che desiderano divertirsi e vivere la stessa passione del calcio e la vita oratoriale ad iscriversi. L'invito è dunque rivolto a tutti i ragazzi dagli 8 ai 12 anni, ma già si pensa di coinvolgere anche i ragazzi più grandi.

Fabio Gallozzi